



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e, in particolare, l’art. 17 relativo al Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto adottato il 20 novembre 2012 dal Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 – Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al Cons. Paolo Molinari;

VISTO l'art. 1, commi 460, 461, 462, 463 e 464 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021" che ha istituito, presso il Dipartimento per le politiche antidroga il "Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti" prevedendo una dotazione finanziaria pari a 3 milioni di euro per l'anno 2019, 1 milione di euro per l'anno 2020 e 3 milioni di euro per l'anno 2021;

CONSIDERATO che in data 30 aprile 2020 è stato pubblicato l'avviso per l'annualità 2019 e 2020;

CONSIDERATO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri datato 8 settembre 2021, emanato ai sensi dell'art. 1, commi 460-464 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, con il quale sono stabiliti criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse di detto Fondo stanziato da legge per l'anno 2021 pari a 3 milioni di euro;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere all'emanazione di un avviso per l'assegnazione del suddetto contributo;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER
LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI

(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460, 461, 462, 463, e 464)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 1 Finalità

1. Il presente Avviso, in attuazione delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 settembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 21 settembre 2021 al n. 3705, recante criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 460, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, promuove la realizzazione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze.

Articolo 2 Ambiti di intervento

1. Le proposte dovranno prevedere la realizzazione di progetti sperimentali in ambito nazionale, anche utilizzando modalità innovative, di prevenzione delle tossicodipendenze, in particolare tra gli adolescenti, nei seguenti ambiti di intervento:
 - a) attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
 - b) identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure;
 - c) supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico.

Articolo 3 Soggetti proponenti

1. Possono presentare proposte progettuali nell'ambito del presente Avviso:
 - a) i servizi pubblici per le dipendenze (Ser.D.);
 - b) gli enti di cui agli articoli 115 e 116 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - c) le reti del privato sociale e le associazioni senza scopo di lucro "riconosciute o riconoscibili" di cui all'articolo 114 del decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990.
2. I soggetti proponenti, in forma singola o associata, non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale.
3. I soggetti proponenti devono presentare progetti sperimentali in ambito nazionale e devono essere in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale in uno o più degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 4

Collaborazioni tra soggetti pubblici

1. I soggetti pubblici indicati all'articolo 3, comma 1, lettera a), possono presentare le proposte progettuali in collaborazione tra loro.
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale, i soggetti pubblici devono fornire una dichiarazione di impegno a formalizzare l'accordo di collaborazione, secondo quanto previsto all'articolo 9, in cui deve essere indicato il soggetto capofila.
3. Il soggetto capofila deve realizzare almeno il 60 per cento delle attività e delle relative spese previste nella proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore del Dipartimento per le politiche antidroga, di seguito denominato "Dipartimento", nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione. I soggetti facenti parte dell'accordo di collaborazione, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.
4. La formalizzazione dell'accordo di collaborazione dovrà avvenire prima della sottoscrizione della convenzione.

Articolo 5

Collaborazioni pubblico-privato

1. I soggetti pubblici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) possono presentare le proposte progettuali in collaborazione con i soggetti privati di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c).
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale i soggetti in collaborazione devono fornire una dichiarazione di impegno a formalizzare l'accordo di collaborazione, secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 1, lettera h), in cui deve essere indicato il soggetto capofila.
3. Il soggetto capofila, che a pena di esclusione deve essere un soggetto pubblico, deve realizzare almeno il 60 per cento delle attività e delle relative spese previste nella proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione. I soggetti facenti parte dell'accordo di collaborazione, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.
4. La formalizzazione dell'accordo di collaborazione dovrà avvenire prima della sottoscrizione della convenzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 6

Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra enti privati

1. I soggetti privati di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), e c) possono presentare le proposte progettuali in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale, gli enti privati devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS, secondo quanto indicato all'articolo 9, comma 1, lettera g), indicando il soggetto capofila che dovrà realizzare almeno il 60 per cento delle attività e delle spese previste nella proposta progettuale. I soggetti facenti parte dell'ATS, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.
3. La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento. In tale atto dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che agirà in qualità di capofila e che sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Articolo 7

Risorse finanziarie programmate e finanziamento concesso

1. Le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso pubblico, a valere sul capitolo 774 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri denominato "Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti", ammontano complessivamente ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), a valere sulla dotazione finanziaria stanziata per l'anno 2021 CDR 14, così ripartiti per ambito di intervento:
 - a) attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado: importo euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
 - b) identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure: importo euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
 - c) supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico: importo euro 1.000.000,00 (unmilione/00).
2. I soggetti proponenti, per la realizzazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, non possono chiedere un finanziamento omnicomprensivo superiore ad euro 100.000,00 (centomila/00).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

3. Le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti dichiarati beneficiari nel decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'articolo 12, lettera B), comma 3.

Articolo 8 Durata dei progetti

1. La durata dell'attuazione dei progetti di cui al presente Avviso deve essere pari a ventiquattro mesi.

Articolo 9 Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali

1. Alla presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente, a pena di non ammissibilità deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso pubblico, e deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:
 - a) la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format A**;
 - b) ad esclusione dei soggetti pubblici, la copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo;
 - c) ad esclusione dei soggetti pubblici, il patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante, redatto utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format B**;
 - d) la dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente e redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format C**, che attesti:
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, la coerenza delle attività del progetto con quelle previste dallo statuto del soggetto privato, quale proponente singolo o componente di ATS o di collaborazione pubblico-privato;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali per la partecipazione all'Avviso;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, la data di approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto;
 - l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
 - l'astensione dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, sia in forma singola, sia in forme di collaborazioni pubblico-pubblico, pubblico-privato, che in forma di ATS;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- ad esclusione dei soggetti pubblici, la dichiarazione di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, il non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, il non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - ad esclusione dei soggetti pubblici, l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- e) la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format D**, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali dell'idea progettuale e del suo sviluppo fino alla realizzazione delle azioni;
- f) la Scheda delle attività, e relative spese, realizzate per almeno cinque anni dal soggetto proponente, firmata digitalmente e redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format E**;
- g) ad esclusione dei soggetti pubblici, la dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS di cui all'articolo 6, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format F**, sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante, nella quale deve essere specificato:
- che i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale al soggetto individuato come capofila dell'ATS;
 - il ruolo svolto da ciascun componente dell'ATS nell'ambito delle attività progettuali;
- h) in caso di accordi di collaborazione tra soggetti pubblici o tra soggetti pubblici e privati di cui agli articoli 4 e 5, dovrà essere presentata la dichiarazione di impegno di cui al **format G** sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ciascun ente partecipante;
- i) *curriculum vitae* del responsabile del progetto.
2. In caso di ATS, le dichiarazioni di cui al comma 1, lettere d) e g) e la documentazione di cui alle lettere c) e f) del presente articolo devono essere presentate e sottoscritte digitalmente da ciascun legale rappresentante, utilizzando esclusivamente i format richiesti.
3. In caso di accordo di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, le dichiarazioni di cui al comma 1, lettere d) e la documentazione di cui alle lettere c) e f) del presente articolo devono essere presentate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto privato coinvolto, utilizzando esclusivamente i format richiesti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 10

Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.politicheantidroga.gov.it, sezione “Avvisi e Bandi”, e della pubblicazione si dà comunicazione sulla G.U. della Repubblica italiana. Le successive informazioni inerenti il presente Avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale sopra indicato con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento, tramite PEC all’indirizzo avvisofondodipendenza@pec.gov.it. La PEC di trasmissione della domanda - **format A**, completa della documentazione richiesta al precedente articolo 9, deve pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 15 marzo 2023. La data e l’orario di invio della domanda di partecipazione a mezzo PEC sono comprovati dall’attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della casella PEC avvisofondodipendenza@pec.gov.it.
3. Le domande di partecipazione che non sono trasmesse entro il termine di cui al comma 2 o che siano trasmesse difformemente a quanto previsto al medesimo comma 2, saranno ritenute irricevibili e, pertanto, escluse dalle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
4. La PEC, nell’oggetto, deve indicare il codice identificativo dell’Avviso: “DPA AVVISO FONDOANTIDROGA2023” e la denominazione del soggetto proponente. Tali indicazioni dovranno essere sempre riportate nelle comunicazioni con il Dipartimento, da effettuarsi tramite PEC (il Dipartimento non risponde di eventuali disguidi dovuti alla mancata o non corretta indicazione del codice identificativo dell’Avviso e della denominazione del proponente, le cui conseguenze restano a carico del soggetto proponente).
5. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche antidroga, l’elenco delle candidature ritenute irricevibili, ai sensi del precedente comma 3.

Articolo 11

Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Cristina Romani funzionario del Dipartimento, nominata ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 12

Valutazione delle proposte progettuali

A) Procedura di valutazione

1. In via preliminare, il Dipartimento procederà d'ufficio alla verifica della ricevibilità delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti all'articolo 10. L'esito della verifica sarà trasmesso alla Commissione di cui al seguente comma 2, per le successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
2. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento, formata da qualificati esperti negli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, provenienti da amministrazioni centrali/periferiche ovvero estranei all'Amministrazione pubblica.
3. Per la partecipazione alla Commissione non sono riconosciuti, ad alcun titolo, compensi né rimborsi di spese, comunque denominati.
4. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

Criteri	Descrizione	Punteggio Massimo
a	Qualità della proposta progettuale	55
a.1	Articolazione e chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici delle attività e dei risultati attesi relativi all'intervento	20
a.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso e capacità di incidere sul fenomeno	10
a.3	Modello progettuale sostenibile nel tempo, specificatamente dopo i 24 mesi previsti	10
a.4	Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati	15
b	Caratteristiche del soggetto proponente	10
b.1	Esperienza maturata nello/negli specifico/i settore/i d'intervento del progetto	10
c	Elementi finanziari e cronoprogramma	35
c.1	Coerenza tra le attività descritte nella proposta progettuale e il piano finanziario	20



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

c.2	Coerenza della tempistica indicata rispetto alle attività progettuali	15
-----	---	----

5. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle proposte progettuali, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a cinque giorni dalla richiesta, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
6. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.
7. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, collocandosi alla fine della graduatoria e vi sia possibilità di finanziare solo uno di tali progetti nell'ambito della capienza delle risorse disponibili, il Dipartimento assegnerà il finanziamento al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nel criterio relativo alla "Qualità della proposta progettuale". Qualora due o più progetti ricevano un identico punteggio in merito al criterio sopra specificato, il Dipartimento procederà all'individuazione del progetto da finanziare tramite sorteggio in seduta pubblica.

B) Definizione delle graduatorie e pubblicazione

1. A conclusione delle attività di valutazione, la Commissione incaricata predisporre una graduatoria finale delle proposte progettuali per ogni ambito di intervento di cui all'art. 2 del presente avviso, contenente l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili con i relativi importi, in ordine decrescente di punteggio attribuito, dei progetti "idonei" cioè ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse, dei progetti "non idonei" in quanto valutati con punteggio inferiore a 60/100, nonché dei progetti "non ammessi" con indicazione della causa di non ammissione.
2. Le tre graduatorie saranno approvate con decreto del Capo del Dipartimento.
3. Il decreto di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento sarà pubblicato sul sito internet www.politicheantidroga.gov.it, nella sezione "Avvisi e Bandi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.
4. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a finanziamento, ovvero in caso di revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 16, il Dipartimento provvede allo scorrimento della relativa graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili.
5. Il Dipartimento si riserva lo scorrimento della graduatoria, per ogni ambito di intervento di cui all'art. 2 del presente avviso, nel caso di sopravvenienze finanziarie, procedendo al finanziamento degli interventi collocati nelle successive posizioni utili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 13

Procedure di avvio e conclusione delle attività di progetto

1. Nel caso in cui la proposta progettuale sia ammessa a finanziamento, sarà sottoscritta un'apposita convenzione tra il soggetto proponente e il Dipartimento al fine di regolare i rapporti tra le parti.
2. Al fine della sottoscrizione della convenzione, il beneficiario del finanziamento deve inviare all'indirizzo PEC direzionedpa@pec.governo.it l'atto costitutivo dell'eventuale ATS di cui all'articolo 6 e degli eventuali accordi di collaborazione di cui agli articoli 4 e 5.
3. In qualsiasi momento si rilevi la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, rese dal beneficiario o dagli associati, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive e quanto effettivamente risultante da controlli effettuati, il Dipartimento procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio del finanziamento.
4. L'avvio delle attività deve avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del Dipartimento dell'avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo.
5. La comunicazione di avvio delle attività, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, deve essere inviata mediante PEC all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it.
6. La conclusione del progetto deve avvenire entro ventiquattro mesi dalla data di avvio delle attività. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una sola volta, per un periodo massimo di sei mesi, esclusivamente per cause eccezionali debitamente documentate, non imputabili al soggetto beneficiario. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
7. La richiesta di proroga motivata deve pervenire al Dipartimento all'indirizzo PEC direzionedpa@pec.governo.it entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza temporale del progetto.
8. Il termine previsto per la conclusione del progetto potrà essere sospeso per ragioni di forza maggiore non imputabili al soggetto beneficiario. In tal caso, il beneficiario comunica tempestivamente al Dipartimento le ragioni della sospensione delle attività; i termini della durata della sospensione e le modalità di ripresa delle attività saranno definiti concordemente con il Dipartimento, senza oneri finanziari aggiuntivi.
9. Il Dipartimento potrà procedere ad accertamenti sia in itinere che finali volti a verificare lo stato e gli esiti delle attività progettuali. I risultati *in progress* e conclusivi dovranno essere presentati al Dipartimento entro i tempi che saranno indicati nella convenzione, con modalità standardizzate e potranno essere pubblicati sul sito internet del DPA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 14 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione dell'importo del finanziamento avverrà in tre tranches di pagamento:
 - a) la *prima tranche*, pari al 30 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata non prima di trenta giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e previa presentazione della relativa richiesta di pagamento e della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, conforme all'apposito modello che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, a garanzia del 30 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso e avente validità per i ventiquattro mesi successivi alla data di conclusione del progetto, salvo eventuali proroghe disposte dal Dipartimento che comporteranno l'automatica estensione della garanzia stessa;
 - b) la *seconda tranche*, pari al 50 per cento dell'importo complessivo del finanziamento, sarà corrisposta previa presentazione della rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute con la *prima tranche* e della documentazione relativa all'assunzione di obbligazioni e impegni giuridicamente vincolanti per un importo non inferiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso, coerentemente con le previsioni contenute nel piano finanziario;
 - c) il saldo del finanziamento sarà corrisposto previa rendicontazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute, corredata dalla documentazione probatoria debitamente quietanzata.
2. Il Dipartimento si riserva di specificare nella convenzione che sarà sottoscritta l'ulteriore documentazione necessaria per l'erogazione delle tranches di finanziamento.

Articolo 15 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:
 - a) personale (massimo 60 per cento del costo totale del progetto);
 - b) personale esterno (massimo 20 per cento del costo totale del progetto)
 - c) beni e servizi
 - d) spese per trasferte del personaleSono altresì, ammissibili le spese generali quali costi indiretti, che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 10 per cento del costo totale del progetto.
2. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
 - a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al progetto;
 - b) coerenti con il piano finanziario approvato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
 - d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
 - e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.
3. Non possono essere ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima della data di avvio delle attività.

Articolo 16

Revoca del finanziamento

1. Il Dipartimento si riserva di revocare il finanziamento concesso in caso di mancata osservanza della convenzione che sarà stipulata, ovvero di irregolarità nell'attuazione o nella rendicontazione del progetto o nel caso di irrealizzabilità dello stesso nonché nel caso in cui il beneficiario incorra in irregolarità oppure in violazioni di leggi, regolamenti, disposizioni amministrative vigenti e norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire al Dipartimento le risorse erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 17

Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184.

Articolo 18

Informazioni e quesiti

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti (FAQ) inerenti all'Avviso esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it indicando nella voce "oggetto" il codice identificativo DPAFONDO ANTIDROGA 2023 e l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni entro e non oltre dieci giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione delle proposte progettuali.
2. Le risposte ai quesiti di cui al comma 1 saranno pubblicate sul sito internet istituzionale www.politicheantidroga.gov.it nell'apposita sezione "Bandi e Avvisi".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 19 Pubblicità

1. Il Dipartimento assicura, per gli aspetti di competenza, il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
2. E' obbligatorio collocare nel frontespizio di ogni documento divulgativo o relativo all'attuazione del progetto la dicitura "Progetto finanziato dal Dipartimento per le politiche antidroga".
3. Qualsiasi documento o pubblicazione, anche nei siti internet, relativo al progetto e destinato al pubblico, oltre ai loghi, deve contenere la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche antidroga".

Articolo 20 Privacy

1. Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso pubblico, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
3. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, è la Presidenza del Consiglio dei ministri nella persona del Capo del Dipartimento per l'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.
5. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sui siti istituzionali: <http://www.governo.it/privacy-policy> e <http://famiglia.governo.it/privacypolicy>.
6. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze alla "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche antidroga", attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale <https://www.politicheantidroga.gov.it/it/>.
7. L'invio della domanda di ammissione al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 21 Clausole finali

1. La presentazione di una proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni previste.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Paolo Molinari**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

ALLEGATI

- **Format A** – domanda di ammissione al finanziamento per soggetti pubblici
- **Format A** – domanda di ammissione al finanziamento per enti privati
- **Format B** – patto di integrità
- **Format C** – dichiarazione sostitutiva per enti privati
- **Format C** – dichiarazione sostitutiva per soggetti pubblici
- **Format D** – scheda progetto-cronoprogramma-piano finanziario
- **Format E** – scheda delle attività per enti privati
- **Format E** – scheda delle attività per soggetti pubblici
- **Format F** – dichiarazione di impegno per ATS – per enti privati
- **Format G** – dichiarazione di impegno per accordo di collaborazione pubblico/pubblico-pubblico/privato – per soggetti pubblici

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE
DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI**

(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Antidroga
Via della Ferratella in Laterano n. 51
00184 - Roma
avisofondodipendenza@pec.gov.it.

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE alla selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ C.F. _____, in qualità di _____ (carica sociale) _____ della/del _____, con sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____, che partecipa alla presente procedura nella seguente forma _____
(indicare una delle forme di partecipazione singola o associata di cui all'art. 6 dell'avviso pubblico in oggetto)

CHIEDE

di poter accedere alla selezione per il finanziamento della proposta progettuale (titolo del progetto)

Per l'ambito di intervento di cui all'art. 2 dell'avviso:

- attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure;
- supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico.

Per un ammontare complessivo pari ad € (cifre)(lettere).

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente sopra indicato.

format A - Domanda di ammissione al finanziamento – Enti privati

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE
COMPORIMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI
(Legge 30/12/2021, n. 234 art. 1, comma 157)**

DICHIARA

- di trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 3 dell'Avviso pubblico;
- di impegnarsi a realizzare il Progetto di cui sopra secondo le specifiche illustrate nella Scheda Progetto, nel Piano Finanziario e nel Cronoprogramma;
- di rappresentare in qualità di capofila l'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) costituenda¹ e composta dai seguenti altri soggetti:

n. 1 Denominazione

_____ Ragione Sociale _____

Codice Fiscale/P.IVA _____

Sede legale (Comune e Provincia) _____

Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____

n. 2 Denominazione

_____ Ragione Sociale _____

Codice Fiscale/P.IVA _____

Sede legale (Comune e Provincia) _____

Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

- che le attività della proposta progettuale e la percentuale di spesa, che saranno eseguite dai singoli partecipanti all'ATS sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione) Mandataria/Capofila _____ (attività) _____ (%)
 2. _____ (denominazione) Mandante _____ (attività) _____ (%)
 3. _____ (denominazione) Mandante _____ (attività) _____ (%)

¹ In caso di partecipazione in ATS (Associazione Temporanea di Scopo), è necessario allegare la dichiarazione di impegno, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera g) dell'Avviso.

format A - Domanda di ammissione al finanziamento – Enti privati

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE
COMPORAMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI
(Legge 30/12/2021, n. 234 art. 1, comma 157)**

- di impegnarsi, nel caso in cui la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento, a costituire l'ATS conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto dei mandanti;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa della proposta progettuale sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte del proponente;
- che i dati e le notizie forniti nella presente domanda (proposta progettuale inclusa) sono veritieri;
- che la proposta progettuale realizza attività ammissibili e comprende solo spese ammissibili conformemente a quanto stabilito dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico;
- che la medesima proposta progettuale non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;

DICHIARA, INOLTRE,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464) e di accettare tutte le clausole previste;
- di autorizzare il Dipartimento per le politiche antidroga al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016.

Alla presente domanda di ammissione viene allegata la seguente documentazione, come indicato all'articolo 9 dell'Avviso pubblico:

- Copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo;
- Patto d'integrità (*format B*);
- Dichiarazione sostitutiva redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format C*);
- Scheda Progetto, Cronoprogramma e Piano finanziario, redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format D*);
- Scheda delle attività realizzate redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format E*);
- Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo – ATS - (*format F*);
- *Curriculum vitae* del responsabile del progetto.

format A - Domanda di ammissione al finanziamento – Enti privati

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE
COMPORAMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI
(Legge 30/12/2021, n. 234 art. 1, comma 157)**

Data _____

**FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante**

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE
DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI**

(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Antidroga
Via della Ferratella in Laterano n. 51
00184 - Roma
avisofondodipendenza@pec.gov.it.

Oggetto: domanda di ammissione alla selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____ C.F. _____, in qualità di (rappresentante legale p.t./direttore/responsabile del Servizio) _____ della/del _____, con sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____, che partecipa alla presente procedura nella seguente forma _____

(indicare una delle forme di partecipazione singola o di collaborazione di cui agli articoli 4 e 5 dell'Avviso pubblico)

CHIEDE

di poter accedere alla selezione per il finanziamento della proposta progettuale (titolo del progetto)

Per l'ambito di intervento di cui all'art. 2 dell'avviso: **(barrare l'ambito di intervento)**

- attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure;
- supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico.

Per un ammontare complessivo pari ad € (cifre)(lettere).

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto

format A - Domanda di ammissione al finanziamento – Soggetti pubblici

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE
COMPORIMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI
(Legge 30/12/2021, n. 234, art. 1, comma 157)**

notorio, nella qualità di legale rappresentante p.t./direttore/responsabile del Servizio, del Soggetto sopra indicato.

DICHIARA

- di trovarsi nella condizione di cui all'articolo 3 dell'Avviso;
- di impegnarsi a realizzare la proposta progettuale di cui sopra secondo le specifiche illustrate nella Scheda Progetto, nel Piano Finanziario e nel Cronoprogramma;
- di rappresentare in qualità di capofila (*se previsto*) il partenariato pubblico-pubblico o pubblico-privato composto dai seguenti altri soggetti:

n. 1 Denominazione

_____ Ragione Sociale _____

_____ Codice Fiscale/P.IVA _____

_____ Sede legale (*Comune e Provincia*) _____

_____ Indirizzo (*Via, Numero civico, c.a.p*) _____

n. 2 Denominazione

_____ Ragione Sociale _____

_____ Codice Fiscale/P.IVA _____

_____ Sede legale (*Comune e Provincia*) _____

_____ Indirizzo (*Via, Numero civico, c.a.p*) _____

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

- che le attività della proposta progettuale e le percentuali di spesa, che saranno eseguite dai singoli partecipanti della collaborazione pubblico-pubblico/pubblico-privato, sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione) Capofila _____ (attività) _____ (%)
 2. _____ (denominazione) Partner _____ (attività) _____ (%)
 3. _____ (denominazione) Partner _____ (attività) _____ (%)
- di impegnarsi, nel caso in cui la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento, a formalizzare l'accordo di collaborazione;

format A - Domanda di ammissione al finanziamento – Soggetti pubblici

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE
COMPORIMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI
(Legge 30/12/2021, n. 234, art. 1, comma 157)**

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa della proposta progettuale sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte del proponente;
- che i dati e le notizie forniti nella presente domanda (proposta progettuale inclusa) sono veritieri;
- che la proposta progettuale realizza attività ammissibili e comprende solo spese ammissibili conformemente a quanto stabilito dall'articolo 16 dell'Avviso;
- che la medesima proposta progettuale non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;

DICHIARA, INOLTRE,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464) e di accettare tutte le clausole previste;
- di autorizzare il Dipartimento per le politiche antidroga al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016.

Alla presente domanda di ammissione viene allegata la seguente documentazione, come indicato all'articolo 9 dell'Avviso pubblico:

- Dichiarazione sostitutiva redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format C*);
- Scheda Progetto e Cronoprogramma con relativo Piano finanziario redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format D*);
- Scheda delle attività realizzate redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format E*);
- Dichiarazione di impegno per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione - (*format G*);
- *Curriculum vitae* del responsabile del progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del proponente
(legale rappresentante p.t./direttore/responsabile del Servizio)

PATTO D'INTEGRITA'

fra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

e

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto. Esso è parte integrante del contratto che verrà stipulato a conclusione della procedura di affidamento.

1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere denaro o qualsiasi ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del finanziamento e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il sottoscritto ----- si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine il sottoscritto è consapevole e accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://governo.it/AmministrazioneTrasparente.it>. Inoltre, si impegna a trasmettere copia dei suddetti "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impegnati e a fornire prove dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014 può costituire causa di risoluzione del contratto aggiudicato.
3. Il sottoscritto dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico, dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento.
4. Il sottoscritto si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura e/o nella fase di esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato a addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

5. Il sottoscritto, in caso di assegnatario del finanziamento , si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del progetto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'operatore economico prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del progetto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il sottoscritto operatore economico è consapevole del fatto che, l'inosservanza degli obblighi di comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto.
6. Il sottoscritto ----- dichiara, inoltre, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L'operatore economico dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla procedura.
7. Il sottoscritto operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento eventualmente assegnatole a seguito della procedura in oggetto.
8. Il sottoscritto si impegna a segnalare la sussistenza di possibili situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto ai dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e/o ai soggetti che, a qualunque titolo, intervengono nella procedura di affidamento compresa la fase di esecuzione del contratto. Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza del fatto che la Presidenza del Consiglio dei ministri valuterà il comportamento dell'assegnatario del finanziamento ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
9. Il sottoscritto è a conoscenza e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verificchi, le seguenti sanzioni, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, nel rispetto del principio di proporzionalità e fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. esclusione del concorrente dalla procedura, se la violazione è accertata nella fase precedente l'assegnazione del finanziamento;
 - b. revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'assegnazione del finanziamento, ma precedente alla stipula della convenzione;
 - c. risoluzione della convenzione e incameramento della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione del progetto, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione della convenzione qualora la risoluzione sia ritenuta pregiudizievole per gli interessi pubblici, sono fatti salvi in ogni caso il diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
 - d. esclusione del concorrente dalle altre procedure di finanziamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per i successivi tre anni.
10. Il sottoscritto operatore economico si impegna a far conoscere e rispettare gli obblighi indicati nel presente Patto d'Integrità a tutti i propri eventuali consulenti o affidatari di servizi o forniture.

Il presente Patto d'integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura e spiegano efficacia sino alla completa esecuzione della convenzione stipulata a seguito della procedura di selezione dei progetti.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, vanno segnalati al Responsabile del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p..

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto d'integrità tra la presidenza del Consiglio dei Ministri e i partecipanti alla presente procedura sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
(firma digitale)

Il Legale rappresentante
(firma digitale)

In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno componente

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE
DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ C.F.
_____, in qualità di _____ (carica sociale)
_____ della/del _____, con sede
legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC
_____.

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di formazione di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che le attività del progetto sono coerenti con quelle previste dallo statuto del proponente;
- di possedere i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali per la partecipazione all'Avviso;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
- che la data di approvazione dell'ultimo bilancio, consuntivo o rendiconto è _____;
- l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- di astenersi dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, sia in forma singola sia in forma associata;
- di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- di non essere sottoposto a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o di non avere in corso un procedimento proceduto alla dichiarazione di una di tali situazioni;

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO
DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI
(Legge 30/12/2021, n. 234 art. 1, comma 157)**

- di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non sussistono, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione (*allegare elenco contenente le generalità*), cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- che non sussistono carichi pendenti e/o condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno componente

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE
DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____ C.F.
_____, in qualità di (rappresentante legale p.t./direttore/responsabile del
Servizio) _____ della/del _____, con
sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____,
indirizzo PEC _____,

**consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art.76 del D.P.R.
445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di formazione di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di
atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- di astenersi dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, sia in forma singola sia nelle forme della collaborazione pubblico-pubblico e/o pubblico-privato;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nella documentazione allegata.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del proponente
(legale rappresentante p.t./direttore/responsabile del Servizio)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN
AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE
TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA
DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464))**

SCHEDA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SOMMARIO

SEZIONE 1 - TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL’ACCORDO PUBBLICO-PUBBLICO E/O PUBBLICO-PRIVATO O SOGGETTI DELL’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti*

-Elenco dei soggetti dell’accordo pubblico-pubblico/pubblico-privato

-Elenco dei soggetti dell’ATS

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

--

AMBITO DI INTERVENTO

- attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure;
- supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico.

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

Riferimenti Soggetto

Denominazione Soggetto *	
Indirizzo	
Comune (Prov.)	
Telefono	
Indirizzo email	
Indirizzo PEC	

* - Specificare se capofila

Responsabile del progetto

Cognome	
Nome	
Telefono	
Indirizzo email	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL’ACCORDO PUBBLICO-PUBBLICO e/o PUBBLICO-PRIVATO O SOGGETTI DELL’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti*

Elenco dei soggetti dell’accordo pubblico -pubblico e/o pubblico-privato

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						
2						
...						

(Da compilare solo in caso di accordo pubblico-pubblico e/o pubblico-privato)

Elenco dei soggetti dell’ATS

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						
2						
...						

(Da compilare solo in caso di ATS)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

Obiettivi specifici del progetto

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Ambito territoriale di riferimento

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Attività 1: ... (specificare)																									
Attività 2: ... (specificare)																									
Attività: ... (specificare)																									

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1			
OBIETTIVO 2			
OBIETTIVO ...			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale - max 60 % del costo totale del progetto		
b) personale esterno – max 20% del costo totale del progetto		
b) Beni e servizi		
c) spese per trasferta del personale		
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %		
Totale complessivo		100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente
o del capofila dell'Accordo pubblico-privato, pubblico -
pubblico
ovvero dell'ATS

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

DICHIARA

- di aver realizzato, negli ultimi cinque anni come soggetto proponente, le attività relative al/i seguente/i ambito/i di intervento di cui all'Avviso pubblico:

Anno	Luogo	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Settore tematico del progetto/intervento	Importo Finanziamento (Euro)
Totale complessivo					

- di aver realizzato, negli ultimi cinque anni , come partner in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o in collaborazione con altri soggetti, le attività relative al/i seguente/i ambito/i di intervento di cui all'Avviso pubblico:

Anno	Luogo	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Settore tematico del progetto/intervento	Importo Totale Finanziamento	Percentuale realizzata (%)	Percentuale Importo (Euro)
Totale percentuale							
Totale complessivo Importo							

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

*In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente
dal legale rappresentante di ciascun componente*

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE
DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

SCHEDA DELLE ATTIVITÀ

Il/La sottoscritto/a (*Cognome e Nome*)

Nato/a a (*Comune e Provincia*)

Data (*gg/mm/aaaa*)

Residente a (*Comune e Provincia*)

Indirizzo (*Via, Numero civico, c.a.p*)

Codice Fiscale

In qualità di Legale

Rappresentante/Direttore/Responsabile del
Servizio (*Soggetto*)

Codice Fiscale/P.IVA

Sede legale in (*Comune e Provincia*)

Indirizzo (*Via, Numero civico, c.a.p*)

Telefono

Indirizzo email

Indirizzo PEC

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

DICHIARA

- di aver realizzato, negli ultimi cinque anni, come soggetto proponente, le attività relative al/i seguente/i ambito/i di intervento di cui all'Avviso pubblico:

Anno	Luogo	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Settore tematico del progetto/intervento	Importo Finanziamento (Euro)
Totale complessivo					

- di aver realizzato, negli ultimi cinque anni, come partner di un progetto eseguito in collaborazione con altri Enti pubblici e/o privati, le attività relative al/i seguente/i ambito/i di intervento di cui all'Avviso pubblico:

Anno	Luogo	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Settore tematico del progetto/intervento	Importo Totale Finanziamento	Percentuale realizzata (%)	Percentuale Importo (Euro)
Totale percentuale							
Totale complessivo Importo							

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante/Direttore/Responsabile del Servizio

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA
PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

ALLA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

I seguenti Enti:

- n. 1 Denominazione _____
Ragione Sociale _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Sede legale (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
nella persona del suo legale rappresentante
(Cognome e Nome) _____
nato a _____
Il _____
Residente a (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
in qualità di beneficiario/proponente _____
- n. 2 Denominazione _____
Ragione Sociale _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Sede legale (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
nella persona del suo legale rappresentante
(Cognome e Nome) _____
nato a _____
Il _____
Residente a (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
in qualità di beneficiario/proponente _____

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA
PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

STABILISCONO QUANTO SEGUE

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori della presente dichiarazione, costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464) di conferire mandato collettivo speciale a, in qualità di soggetto beneficiario/proponente della richiesta di finanziamento del progetto: *(titolo)* ;
- di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento per le politiche antidroga, a costituire, prima della sottoscrizione della Convenzione, l'ATS tra i membri sopra indicati;
- di convenire, nell'ambito delle attività e delle azioni previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze sui singoli soggetti costituenti il partenariato:

n.	ENTE	ATTIVITA' / %
1		
2		
...		

DICHIARANO

- di essere edotti dei contenuti delle disposizioni normative, avendone presa specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;
- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda l'ammissibilità a finanziamenti pubblici ai sensi della vigente normativa;
- di non trovarsi in situazioni, indicate nell'Avviso, comportanti l'esclusione dal finanziamento;

E SI IMPEGNANO A

- realizzare le attività previste nel Progetto presentato;

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA
PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

- formalizzare, successivamente all'ammissione al finanziamento, e prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento per le politiche antidroga, l'ATS nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto beneficiario/proponente;
- fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
dei Legali Rappresentanti

1

2

...

La Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., da ciascun legale rappresentante

/format G – Dichiarazione di impegno (in caso di collaborazione pubblico-pubblico/pubblico-privato) – Soggetti pubblici

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE
DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

**ALLA FORMALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PUBBLICO –
PUBBLICO O PUBBLICO - PRIVATO**

I seguenti Soggetti:

- n. 1 Denominazione _____
Ragione Sociale _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Sede legale (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
nella persona del suo legale rappresentante _____
(Cognome e Nome) _____
nato a _____
Il _____
Residente a (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
in qualità di beneficiario/proponente _____
- n. 2 Denominazione _____
Ragione Sociale _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Sede legale (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
nella persona del suo legale rappresentante _____
(Cognome e Nome) _____
nato a _____
Il _____
Residente a (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
in qualità di beneficiario/proponente _____

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

/format G – Dichiarazione di impegno (in caso di collaborazione pubblico-pubblico/pubblico-privato) – Soggetti pubblici

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

STABILISCONO QUANTO SEGUE

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori della presente dichiarazione, sottoscrivere un accordo di collaborazione al fine di attuare quanto previsto nel progetto presentato nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464);
- il soggetto capofila dell'accordo, proponente della richiesta di finanziamento del progetto:
(titolo)
....., è
- di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento per le politiche antidroga, a sottoscrivere, prima della stipula della Convenzione, l'accordo di collaborazione tra i membri sopra indicati;
- di convenire, nell'ambito delle attività e delle azioni previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze sui singoli soggetti costituenti il partenariato:

n.	SOGGETTO	ATTIVITA' / %
1		
2		
...		

DICHIARANO

- di essere edotti dei contenuti delle disposizioni normative, avendone presa specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;
- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda l'ammissibilità a finanziamenti pubblici ai sensi della vigente normativa;
- di non trovarsi in situazioni, indicate nell'Avviso, comportanti l'esclusione dal finanziamento;

/format G – Dichiarazione di impegno (in caso di collaborazione pubblico-pubblico/pubblico-privato) – Soggetti pubblici

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN
MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE
DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)**

E SI IMPEGNANO A

- realizzare le attività previste nel Progetto presentato;
- formalizzare, successivamente all'ammissione al finanziamento, e prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento per le politiche antidroga, l'accordo di collaborazione;
- fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
dei Legali Rappresentanti

1

2

...

La Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., da ciascun legale rappresentante